

DIO TIBALDI Marellò»

nell'85% degli iscritti



Tibaldi e il braidese Momo Di Caro

«agli amici che mi hanno incoraggiato e sostenuto... e ora al lavoro, è tanto da fare!», è stato il primo commento di Di Caro.

Ringrazio innanzitutto Piola – continua – insieme abbiamo dimostrato che un congresso può essere occasione di confronto serio e sereno, che fa crescere il Pd. Un esempio positivo quando purtroppo vicino a noi ne abbiamo visti di peggiori» (il riferimento è agli scandali estersi nell'Astigiano e nel Torinese). Nei prossimi giorni – conclude Di Caro – andrò a comporre la nuova egreteria, tanti i temi da continuare ad affrontare, dalla scuola al trasporto pubblico alla sanità, e poi l'affiancamento ai circoli in vista delle amministrative 2014».

TRIBUNALE: FERRI ALL'ASTA, RABINO ATTACCA

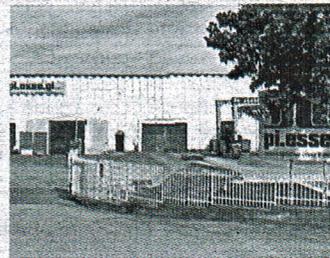
Trovo stucchevole e inutile l'ennesima passerella organizzata in loco per trattare il problema del Tribunale di Alba. Il Governo Letta, deludendo le fondate aspettative di Alba, ha disatteso platealmente quanto il presidente della Regione Cota aveva garantito pubblicamente di aver ottenuto, e cioè il pieno salvataggio di Alba. È incredibile che il Pdl, di cui è espressione il sottosegretario Ferri e l'assessore regionale Cirio, e di cui è segretario regionale Enrico Costa, vero affossatore del Tribunale di Alba, continuino a volersi presentare come quelli che si adoperano per il salvataggio, mentre non ottenendo nulla hanno anzi lavorato per distruggere quello che altri stavano costruendo».

Questo il severo commento con cui il deputato albesse di Scelta Civica Mariano Rabino ha commentato l'incontro che nella mattinata di ieri, domenica, ha portato in Comune a Grinzane il sottosegretario alla Giustizia Cosimo Ferri (Pdl), ricevuto da una rappresentanza di amministratori locali prima di partecipare all'Asta del Tartufo.

«Ormai solo più il Parlamento, accettando la sfida del ministro Cancellieri, può ancora salvare il tribunale di Alba, insieme agli altri sette oggetti di salvataggio parziale. Ed è in Parlamento che intendo portare avanti la battaglia sapendo di dover fronteggiare le ambigue posizioni di chi, come il Pdl, ad Alba dice una cosa e a Roma fa l'opposto!».

PSG: IN 60 SENZA LAVORO NE' "CASSA" PRESIDIO DEI LAVORATORI A CASTAGNITO

I lavoratori della Psg si riuniranno questa mattina, lunedì, davanti ai cancelli dell'azienda per manifestare l'estrema difficoltà della situazione che stanno vivendo dopo la dichiarazione di fallimento e la richiesta di procedura concorsuale presentata all'allora tribunale di Alba. «I lavoratori – spiegano i rappresentanti sindacali – si sono resi conto che nessuna delle promesse e degli impegni presi dall'azienda ha avuto un seguito. Ci hanno promesso fuoco e fiamme ma, per ora, non si è visto che fumo negli occhi. Ci sono 60 lavoratori che sono a un passo dalla disperazione. Ormai da mesi non ricevono la retribuzione e non si sono fatti passi avanti anche con gli ammortizzatori sociali o con la ricollocazione in altre imprese. Del resto, purtroppo, la crisi di settore è permanente e non ci sono segni di ripresa per il comparto edile».



DIRITTO FALLIMENTARE, CONVEGNO AD ALBA

L'associazione albesse Studi di Diritto Commerciale, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Torino, Ivrea e Pinerolo e della Provincia di Cuneo, con il Comune di Alba e con il sostegno di Intesa Sanpaolo e Ferrero Spa, terrà sabato 16 novembre il suo 20° convegno ad Alba, presso il Centro Ricerche Ferrero. Anche quest'anno il convegno si occupa della crisi d'impresa e della disciplina delle procedure fallimentari. Tra i temi affrontati: le sorti delle società interamente o prevalentemente possedute dallo Stato o da enti pubblici (le cosiddette società "in house"), il concordato preventivo di gruppo e le sorti dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

RICORDO DI ST. JACQUES E DON VALENTINO

Venerdì 22 novembre presso il Palazzo Mostre e Congressi, alle ore 21, si terrà l'incontro "Tutti insieme per ricordare i 50 anni a St. Jacques". Sarà l'occasione per ripercorrere insieme a tanti testimoni e protagonisti della storia della "Baita albesse", il percorso iniziato nel 1954 e proseguito sino alla scomparsa di don Valentino.

«GRAZIE ELISA PER QUEL BRINDISI CON ME»

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un contributo del nostro affezionato lettore Giuseppe Deabate:

Ieri, domenica è tornata nelle nostre amate Langhe la bellissima Elisa Isoardi, ospite dell'Asta Mondiale del Tartufo. Attraverso "Il Corriere" vorrei ringraziare la famosa conduttrice dell'onore

